

Proposta di nomina del professor Fabio Pistella a presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).Nomina n.103. (Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame.

Ernesto MAGGI (AN), relatore, rileva preliminarmente che il 13 giugno 2004 è scaduto il termine del commissariamento del CNR, con conseguente decadenza del professor De Maio, ad un anno dalla sua nomina, dall'incarico ricoperto ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 127 del 1997. La scadenza dal commissariamento comporta la necessità di completare tempestivamente le procedure per la nomina di un nuovo presidente. Ciò premesso, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio competenza sulla proposta di nomina del professor Pistella a presidente del CNR per il prossimo quadriennio. Ritiene che dal ricco curriculum del professor Pistella si deduca, alla luce dell'intensa attività da lui svolta in ambito scientifico e dell'elevata qualificazione professionale, che egli abbia i requisiti necessari per l'assunzione di tale importante incarico. Ricorda che il professor Pistella, laureatosi in fisica con lode, ha svolto per un decennio ricerche nel campo della neutronica e dell'impiantistica nucleare e che si è occupato di problemi di economia applicata relativamente alla produzione industriale, all'impiego di nuove tecnologie e allo sviluppo della ricerca scientifica. Fa presente che è autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche e che ha tenuto corsi di fisica nucleare presso l'Università di Roma, di elaboratori elettronici presso l'Università di Viterbo, nonché di energia ed ambiente presso il Pontificio ateneo Antonianum. Ricorda peraltro che il professor Pistella ha un'ampia conoscenza del settore della ricerca scientifica e delle tecnologie avanzate, a livello nazionale e internazionale, per l'attività svolta presso l'ENEA, per la partecipazione a livello OCSE e per la collaborazione con i Ministeri dell'industria e della ricerca scientifica. Osserva infine che il medesimo ha un'approfondita esperienza della gestione tecnico-amministrativa di strutture complesse. Ritenendo quindi che il professor Pistella abbia i requisiti necessari a rivestire il prestigioso incarico in titolo, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole sulla proposta di nomina in esame.

Walter TOCCI (DS-U), pur riconoscendo l'indubbia competenza e la comprovata qualificazione scientifica del professor Pistella, preannuncia voto contrario sulla proposta di nomina in esame, contestando fortemente le linee politiche adottate dal Governo in materia di ricerca scientifica in generale e in riferimento al CNR in particolare. In particolare, stigmatizza la riduzione dei finanziamenti destinati alla ricerca, che versa in condizioni particolarmente complesse e gravi ed esprime forte sconcerto per il fatto che i più significativi obiettivi perseguiti con il decreto legislativo di riordino del CNR sono stati completamente disattesi. Si riferisce alla mancata attuazione della sinergia tra la ricerca pubblica e privata, alla mancata predisposizione di un sistema di valutazione della ricerca scientifica e in particolare dei risultati conseguiti dal CNR, nonché alla

manca di un quadro finanziario, che concretamente consenta una programmazione almeno triennale delle sue attività. Parimenti non risultano realizzate ulteriori finalità perseguite dal decreto legislativo sopraccitato, consistenti nell'instaurazione di un rapporto più stretto tra le istituzioni universitarie e il CNR e nella realizzazione di maggiore efficienza e funzionalità del più significativo ente di ricerca scientifica italiano. A ciò si aggiunge il contenzioso tra lo Stato italiano e la città di Grenoble, sede del laboratorio italiano di fisica sulla materia, per il mancato pagamento del canone di affitto dei locali ad esso destinati, da cui consegue una gravissima lesione del prestigio della ricerca italiana nel contesto internazionale. Alla luce di tali riflessioni, esprime parere contrario sulla proposta di nomina in esame.

Domenico VOLPINI (MARGH-U), manifesta pieno apprezzamento nei confronti del professor Pistella, riconoscendone le notevoli capacità scientifiche e manageriali e la sua grande esperienza nel settore della ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale. Evidenzia che il professor Pistella rappresenta uno dei maggiori esperti del settore e da circa venti anni ricopre prestigiosissimi incarichi, quali la dirigenza generale dell'ENEA, la consulenza in materia di ricerca scientifica per vari ministeri, nonché la presidenza di importanti commissioni nazionali e internazionali preposte alla ricerca. Pur essendo quindi indubbie le elevate competenze del professor Pistella, preannuncia comunque voto contrario sulla proposta di nomina in esame, sottolineando che tale posizione ha una valenza propriamente simbolica, essendo tesa a contestare in modo radicale la politica adottata dal Governo, in generale, in materia di ricerca scientifica e, in particolare, con riferimento al maggiore ente pubblico di ricerca italiano. In particolare, considera grave l'esiguità delle risorse destinate a tale importante settore ed esprime sconcerto in ordine alla controversa avocazione dall'incarico di presidente del CNR del professor Bianco, in ossequio, a suo avviso, ad un'esecrabile logica di spoil system.

Il viceministro Guido POSSA sottolinea la comprovata qualificazione scientifica e manageriale del professor Pistella, dotato delle capacità necessarie a garantire un adeguato recupero di efficienza e funzionalità del CNR. Per quel che concerne l'avocazione dell'incarico del professor Bianco, intende precisare che essa è ascrivibile a divergenze con le competenti rappresentanze del Governo sul modo di concepire la gestione della ricerca scientifica, e non è quindi certo imputabile a logiche di natura politica. Riguardo infine i rilievi critici espressi dal deputato Tocci in ordine alle gravi condizioni in cui versa la ricerca scientifica italiana, evidenziato che le responsabilità di tale situazione non sono certamente addebitabili al Governo attualmente in carica, si riserva di intervenire in altra occasione al fine di esaminare in modo attento le problematiche che investono il CNR.

Ferdinando ADORNATO, presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani, 16 giugno 2004. Propone quindi di sospendere la seduta, per riprenderla alle ore 13.30 con il seguito dell'esame dello schema di decreto in materia di autonomia didattica degli atenei.

La Commissione concorda.

La seduta, sospesa alle 13.05, è ripresa alle 13.35.

Proposta di nomina del professor Fabio Pistella a presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR). Nomina n. 103.

(Seguito dell'esame e conclusione - Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 15 giugno 2004.

Ferdinando ADORNATO, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il relatore ha formulato una proposta di parere favorevole sulla nomina in titolo.

Andrea COLASIO (MARGH-U), pur riconoscendo l'assoluta idoneità del *curriculum* del professor Pistella, che ne testimonia la notevole qualificazione scientifica e le indubbie capacità gestionali, annuncia, a nome del suo gruppo, voto contrario sulla proposta di nomina in esame, precisando che tale scelta è motivata dall'assoluta contrarietà rispetto agli indirizzi seguiti dal Governo in materia di ricerca scientifica in generale e, in particolare, in materia di CNR. Ritenendo peraltro assolutamente incomprensibile e ingiustificata l'estromissione del professor Lucio Bianco dalla presidenza del CNR, che sarebbe avvenuta, a suo parere, per discutibili ragioni di natura puramente politica, in osservanza di dinamiche ascrivibili allo *spoil system*, evidenzia come invece sarebbe stato opportuno garantire la prosecuzione del suo mandato, atteso che le politiche di ricerca scientifica abbisognano di una gestione di lungo periodo per poter realizzare in modo organico e compiuto i propri obiettivi.

Andrea MARTELLA (DS-U), pur riconoscendo che il professor Pistella è persona altamente qualificata e particolarmente competente, annuncia, a nome del suo gruppo, voto contrario sulla proposta di nomina in titolo, denunciando la discutibile politica adottata dal Governo in materia di ricerca scientifica in generale e, in particolare, in riferimento al più importante ente di ricerca italiano.

Antonio PALMIERI (FI) annuncia, a nome del suo gruppo, voto favorevole sulla proposta di nomina in esame, osservando peraltro che gli stessi esponenti dell'opposizione, pur formulando rilievi critici, hanno unanimemente riconosciuto la notevole competenza scientifica del professor Pistella. Si riconosce quindi, a suo avviso, la congruità della scelta operata dal Governo che si muove costantemente nella direzione di selezionare persone altamente qualificate, allorquando procede alla nomina di soggetti preposti alla direzione di enti di ricerca. Intende infine sottolineare che il Governo, in ossequio ad una condivisibile e, a suo avviso, coraggiosa politica di discontinuità rispetto al passato, opera scelte animate dall'intenzione di introdurre nuove metodologie e seguire innovativi indirizzi nell'ambito della ricerca scientifica. Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Ferdinando ADORNATO, *presidente*, comunica il risultato della votazione sulla proposta di nomina del professor Fabio Pistella a presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR):

Presenti e votanti 27

Maggioranza 14

Hanno votato *sì* 20

Hanno votato *no* 7

La Commissione approva.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Adornato, Baiamonte, Emerenzio Barbieri, Bianchi Clerici, Bimbi, Borriello (in sostituzione di Lainati), Bova (in sostituzione di Grignaffini), Caparini (in sostituzione di Rodeghiero), Capitelli, Carli, Colasio, Delmastro Delle Vedove, Franz (in sostituzione di Butti), Fratta Pasini (in sostituzione di Carlucci), Garagnani, La Grua (in sostituzione di Fatuzzo), Lavagnini (in sostituzione di Verdini), Licastro Scardino, Maggi, Maninetti (in sostituzione di Giuseppe Drago), Martella, Minoli Rota (in sostituzione di Santulli), Palmieri, Saia (in sostituzione di Angela Napoli), Schmidt (in sostituzione di Sgarbi), Volpini e Zumino (in sostituzione di Tocci).